



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
DPC017002 UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE

OGGETTO: ART. 7 COMMA 9 DELLA LR N. 9 DEL 09.06.2022 E S.M.I. –
AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO AD USO IDROPOTABILE A FAVORE DI
ERSI - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO IN LOCALITÀ
RIO SECCO NEL COMUNE DI ALTINO.

VISTO il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;

VISTO l’art. 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia Ambientale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto n. 3/Reg. del 13 agosto 2007 “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica” e ss.mm.ii., in particolare l’art. 12 recante disposizioni sulle concessioni idroelettriche;

VISTA la L.R. n. 9 del 09.06.2022, come modificata dalla Legge Regionale. 22 agosto 2022, n. 24, recante “Disciplina modalità di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche d'acqua a uso idroelettrico in attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica)”;

VISTO, in particolare, l’art. 7 comma 9 della soprarichiamata Legge Regionale n. 9 del 09.06.2022 che prevede che *“nelle more dell'espletamento della procedura prevista dal presente articolo, qualora ne ricorrano le condizioni per il superamento dell'emergenza idrica in ambito territoriale, la Regione può autorizzare il prelievo per uso idropotabile da concessioni per uso idroelettrico già scadute”*;

VISTA la concessione intestata alla Soc. ACEA S.p.A. di derivazione di acqua per uso idroelettrico dal fiume Sangro e dal fiume Aventino (Codice Univoco Regionale CH-D-42) di cui Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1049 del 27.02.1961 ed i relativi disciplinari n. 13456 del 02.04.1955 e n. 15666 del 04.06.1959;

VISTA la nota prot. n. 3710 del 13.09.2022 (acquisita con prot. n. 331217/22 del 13.09.2022 e parte integrate e sostanziale del presente atto) con la quale l’ERSI - Ente Regionale Servizio Idrico Integrato chiede a questa Amministrazione di autorizzare, ai sensi dell’art. 7 comma 9 della L.R. n. 9/2022, il prelievo per uso idropotabile

di 500 l/s dalla condotta di adduzione dall'invaso di Bomba e dall'invaso di Casoli prima della loro confluenza in un'unica condotta di alimentazione della centrale idroelettrica della Società ACEA, ubicata nel Comune di Altino;

PRESO ATTO che l'autorizzazione al prelievo è finalizzata alla realizzazione di *un intervento volto alla integrazione della risorsa idrica della storica sorgente di San martino, attraverso l'interconnessione di più schemi idrici e la realizzazione di un potabilizzatore di acqua proveniente dal fiume Sangro e che ciò consentirà di incrementare la portata afferente alla linea adduttrice dell'acquedotto del Verde e compensare le riduzioni dei mesi estivi, tenuto anche conto della contemporanea maggiore richiesta di acqua dovuta alla copiosa popolazione fluttuante che frequenta le nostre città costiere;*

DATO ATTO delle priorità d'uso delle acque destinate al consumo umano, come previsto dall'art. 96, comma 3 e dall'art. 144, comma 4 del D. Lgs. 03.04.2006, n.152, nonché all'art. 25 comma 1 del Regolamento di cui al Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007;

CONSIDERATO che la concessione di derivazione ad uso idroelettrico intestata alla Soc. ACEA, di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1049 del 27.02.1961, risulta scaduta in data 30.07.2013 e che la Società stessa prosegue per forza di legge nella gestione della concessione, nelle more della nuova assegnazione della concessione stessa secondo le modalità definite dalla L.R. n. 9/2022;

RILEVATO, pertanto, che sussistono i presupposti per l'autorizzazione richiesta da ERSI ai sensi dell'art.7 comma 9 della L.R. n. 9/2022;

DATO ATTO dell'importanza strategica dell'intervento pianificato da ERSI, unitamente con il gestore del Sub-ambito chietino SASI S.p.A. ai fini della risoluzione della complessa problematica della carenza idrica del comprensorio suddetto;

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Demanio Idrico e Fluviale, quale Servizio competente della materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata dai funzionari responsabili degli uffici competenti per materia;
- Il Direttore regionale del Dipartimento Territorio - Ambiente ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e obiettivi assegnati al Dipartimento;

CONSIDERATO che l'assunzione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

A VOTI UNANIMI ESPRESSI nelle forme di legge;

DELIBERA

per i motivi richiamati in premessa e da ritenersi qui integralmente riportati:

1. di dare seguito, ai sensi dell'art. 7 comma 9 della L.R. n. 9/2022, all'istanza dell'ERSI di cui in premessa e relativa al prelievo per uso idropotabile di 500 l/s dalla condotta di adduzione dall'invaso di Bomba e dall'invaso di Casoli prima della loro confluenza in un'unica condotta di alimentazione della centrale idroelettrica della Società ACEA, ubicata nel Comune di Altino;

2. di precisare che l'autorizzazione al prelievo è subordinata al rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica di cui al Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 da richiedere su istanza di ERSI presso il competente Servizio Genio Civile Chieti in qualità di Servizio Procedente;
3. di precisare che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
4. di disporre al Servizio Demanio idrico e Fluviale la notifica del presente provvedimento al Dipartimento Infrastrutture-Trasporti – Servizio Genio Civile Chieti, all'ERSI e alla SASI S.p.A. e alla Soc. ACEA S.p.A.;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.



RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
DPC017002 UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE**

ESTENSORE
Francesca Molinari
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
Marco De Santis
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)
